

# Duemila ulivi per far rinascere il simbolo

## Dono di Toscana Aeroporti e Magistratura di San Marco (Gioco del Ponte)



Un momento della cerimonia di donazione ieri in Comune a Calci

### La ricostruzione

Insediato il tavolo fra Regione, Atenei, parchi e consorzi di bonifica con i Comuni colpiti

**CALCI (PISA)** La cerimonia era fissata da giorni, l'annuncio aveva il sapore di una rinascita: duemila ulivi per ripopolare il Monte Serra che arriveranno a Calci grazie a Toscana Aeroporti e della Magistratura pisana di San Marco (del Gioco del Ponte). Inevitabile però che sulla sala del palazzo comunale di Calci piombasse come una doccia fredda l'annuncio di una persona sotto accusa proprio per quell'incendio che ha devastato i monti pisani, sul tavolo cui erano seduti sindaco di Calci, Massimiliano Ghimenti, i membri della Magistratura di San Marco, Cristiano Scarpellini e Adriano Passetti, e il vicepresidente di Toscana Aeroporti Roberto Naldi.

Ma la cronaca, per un momento, viene lasciata da parte, con Calci che prova comunque a guardare avanti partendo dagli ulivi. Prima che vengano piantati, però, dovrà passare del tempo: il terreno, devastato dalle fiamme, non è ancora pronto per la ri-piantumazione. Ma appena i tempi saranno maturi, le nuove piante saranno messe a disposizione e verranno assegnate ai richiedenti in misura proporzionale al numero di ulivi perduti.

Il bando sarà presto disponibile e tutti coloro che hanno

perso parte del loro patrimonio olivicolo potranno fare domanda.

«Abbiamo da subito pensato a darci da fare per il Monte Serra», ha spiegato Naldi. «E, oggi, siamo particolarmente felici di poter annunciare questo nostro contempo simbolico — con gli ulivi uno dei simboli del Serra — che, sommato alle tante altre iniziative di solidarietà, è anche un aiuto concreto per le comunità colpite.

Il sindaco di Calci Ghimenti, cauto sulle novità provenienti dalle indagini, ieri ha anche insediato il tavolo tecnico per la rivitalizzazione del Monte insieme a prorettore dell'Università di Pisa, Michele Marroni, ai sindaci di Vicopisano e Buti, ai rappresentanti della Regione, Università di Firenze, Sant'Anna, Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciucoli e Consorzio di Bonifica Basso Valdarno. Ghimenti ricorda gli ultimi interventi: «La Regione ha da poco stanziato 705 mila euro: mezzo milione sarà usato per adeguare la strada di accesso alla nuova scuola, 155 mila per i cantieri forestali sul monte e altri 50.000 per rimborsare al Comune le spese per la rimozione dei rifiuti».

**Elena Zunino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

